

L'Unione Europea ha archiviato la petizione inoltrata mesi fa

# Elettrodotto di Montalto, bocciata l'istanza del comitato per la salute

I residenti sostengono la pericolosità delle onde elettromagnetiche

**Concetta Vicinotti**  
**MONTALTO UFFUGO**

La battaglia contro l'elettrodotto di Montalto Uffugo incassa un'altra battuta di arresto.

In risposta alla petizione sull'esposizione ai campi elettromagnetici dell'elettrodotto "Laino-Feroletto-Rizziconi" arriva l'archiviazione da parte dell'Unione Europea. Sicuramente un colpo basso. Ma il presidente del comitato "Insieme per la salute" intende andare avanti nella lotta contro l'ecomostro.

«Un'archiviazione che ci aspettavamo - spiega Lupo - sapevamo che era difficile per tutta una serie di motivi. La compe-

tenza è demandata a ogni Stato membro e nel resto d'Europa le raccomandazioni di esposizione a campi elettromagnetici sono più alte del nostro Paese. La motivazione di fondo resta, comunque, sempre la stessa: non ci sono collegamenti tra l'esposizione ai campi elettromagnetici e problemi patologici dovuti a essi».

Se i collegamenti tra patologie e radiazioni non sono collegabili e dimostrabili, almeno per il momento, è pur vero che i casi di tumore nelle zone attraversate dai tralicci dell'elettrodotto sono in aumento. Sarà questo un caso ma il presidente Lupo, insieme ai membri del comitato,

## Focus

● Sono stati diversi gli appelli che il comitato "Insieme per la salute" ha lanciato al presidente della Regione Calabria, Mario Oliverio. Appelli ancora inascoltati, per cui è tanta la delusione di Lupo. «Le numerose richieste di incontro con Oliverio sono cadute nel vuoto e anche il sindaco di Montalto va annoverato tra le istituzioni assenti. Noi siamo convinti che la Regione possa intervenire in modo energico nella risoluzione del problema».

vogliono riuscire, invece, a dimostrare proprio la pericolosità ed i rischi delle onde elettromagnetiche per la salute pubblica.

«Purtroppo ancora una volta dobbiamo sottolineare che eventuali danni patologici verranno evidenziati con il tempo e non nell'immediato - prosegue Emanuele Lupo - allora sarà troppo tardi. Nonostante questa ennesima battuta d'arresto, la vertenza del comitato, sostenuto dall'onorevole Laura Ferrara, Eleonora Forenza e da numerose realtà ambientaliste e associazioni dei consumatori non si ferma. Ora abbiamo presentato un'istanza alla Commissione petizioni». ◀